

Abbiamo chiesto a Milva con quale stato d'animo affronta un palcoscenico prestigioso, impegnativo e per lei inusuale come quello della Scala.

Luciano Berio e Milva ci parlano dell'opera che debutta martedì alla Scala: quasi una trama socio-politica sullo schema del «Trovatore»

Storia Vera, per chi ci crede

MILANO — Dunque Maestro, raccontaci la Vera Storia. «La Storia è vera soltanto per chi ci crede», dice Luciano Berio. Alla Scala rimbombano ancora le note scagliate di Anna Bolena e già la musica del compositore contemporaneo spinge fuori gli acuti balcanistici per sostituirli con suoni e rumori più vicini a noi.

complesse e altre molto semplici, tra il suono e il rumore. Ma accanto a questo c'è anche un filo logico drammatico, teatrale. L'opera inizia con un coro, una festa che è però nello stesso tempo anti-festa. Ci sono dei protagonisti. Nel mezzo della festa la folla si apre: dei gendarmi uccidono un uomo, il cosiddetto colpevole.

«I protagonisti si trasformano, spariscono. La situazione è tutta più sfumata. È una specie di interiorizzazione, di ripensamento di quanto è successo nella prima parte. Il testo rimane però lo stesso anche se viene interpretato con mezzi diversi sia musicali che teatrali.

Henghel Gualdi si congeda dal suo pubblico

Ultimo «swing» a Lugo di Romagna

A 57 anni il celebre clarinettista è stanco di competere con il frastuono della disco-music - Ora vuole lavorare per la Rai

Nostro servizio RAVENNA — Sanremo 1969: su un palcoscenico come sempre sommerso dai fiori, entra, cornetta in mano ed occhi che ritegono, un immenso sorriso sulle labbra, Louis Armstrong.



Henghel Gualdi col suo clarinetto

Sono passati quasi 13 anni da quella sera ed oggi il grande clarinettista ha 57 anni. Al «Baccarat Music Hall» di Lugo (una delle sale da concerto e da ballo più famose dell'Emilia-Romagna) Gualdi suona per l'ultima volta dal vivo davanti a una platea.

in Italia, componendo e non copiando ed arrangiando, altri gruppi a suon di chitarra e canzonette gli passavano davanti. «Coi sono stato costretto a camuffare la musica che amo con mazurke e tanghi, valzer lenti. E se nelle sale da ballo capitano davvero tutti, una per cento di pubblico veniva per ascoltare le poche cose di jazz che riuscivo ad inserire nel programma.

La scienza che scotta in TV

Al via la nuova rubrica «Micromega» - A «Tam-Tam» il processo sulla strage di Brescia

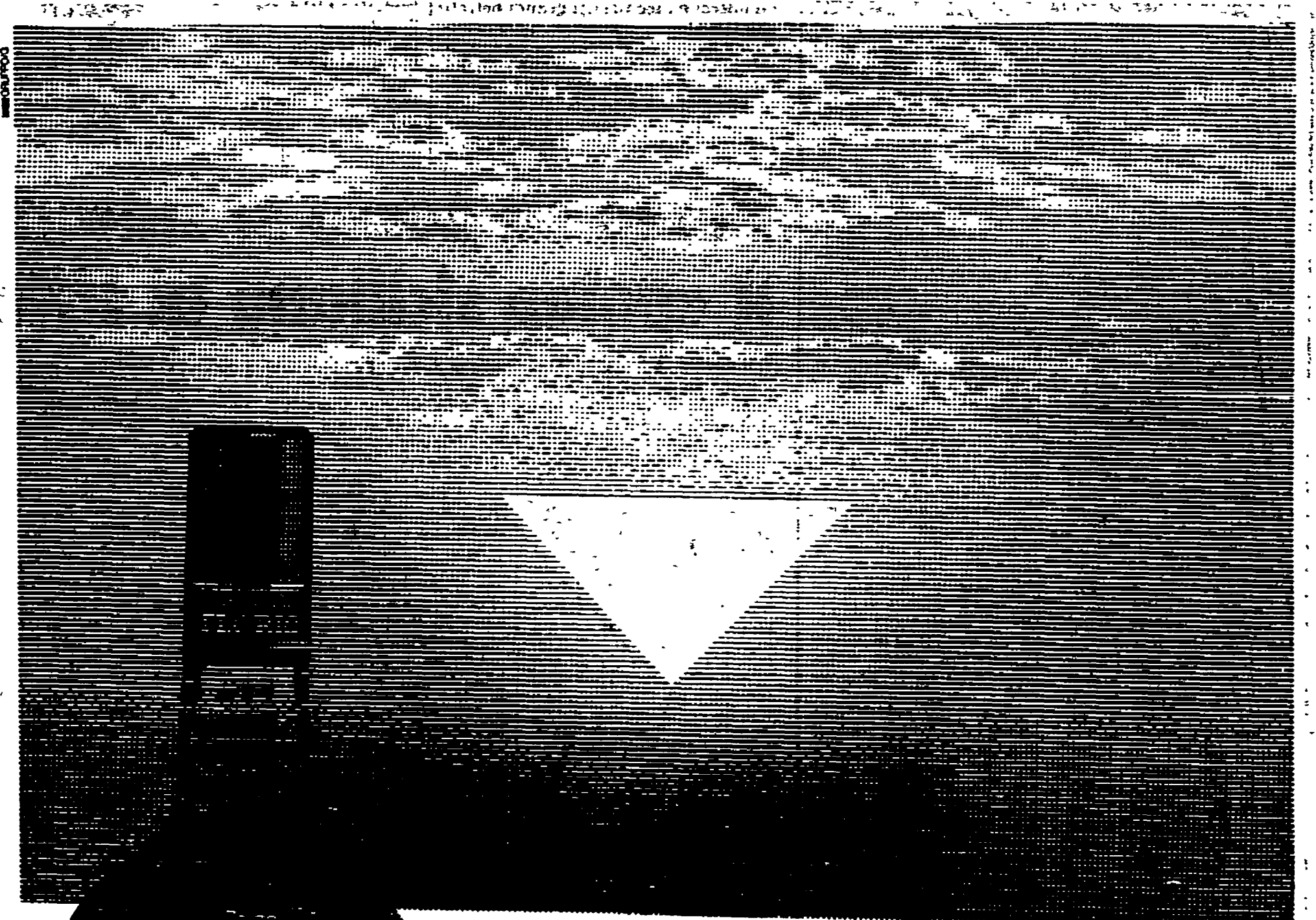
La seconda Rete, fino ad ora un po' restia nell'offrire programmi di divulgazione scientifica, ha fissato nove appuntamenti con la scienza: ma con la scienza che scotta, grandi temi che oltre all'interesse suscitano dibattiti e polemiche.

tra la critica ed il cinema, ed anche il diffondersi delle terapie analitiche di gruppo, quasi una nuova mania.

PROGRAMMI TV E RADIO

- TV 1
12.30 DSE - GIACIMENTI IN FONDO AL MARE
13.00 AGERIA CASA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 UNA DONNA - Con Giuliana De Sio, Biagio Pellegrini, Adolfo Fenuolo, Isaia Giorno (reg. 5 puntate)

- TV 3
16.55 INVITO - GIORNI DI FESTA (5 puntate)
17.40 QUEGLI ANIMALI DEGLI ITALIANI (5 puntate)
18.20 L'ULTIMO AEREO PER VENEZIA (7 puntate)
19.00 TG 2 - Intervento con: Poesia e Musica



Sole di Sicilia.

Sole di Brandy Florio.

Triangolo di sole. Sole di Sicilia. Un sole a poco 240 giorni l'anno. Un sole pazzo, più giallo e più ardente, che avvanza le uve e le impregna di forza e di calore.

ONDA VERDE - Notizie giorno per giorno: 12.00, 12.03, 12.05, 12.07, 12.09, 12.11, 12.13, 12.15, 12.17, 12.19, 12.21, 12.23, 12.25, 12.27, 12.29, 12.31.

Quale altro brandy ti dà un sole così?